

5 sett. 2011

di ANDREA MACCARONE

ANCONA - Musica e parole nel grande evento che chiude Adriatico Mediterraneo e fa da ponte con il Congresso Eucaristico. Giovanni Allevi e l'Orchestra Filarmonica delle Marche ieri sera hanno incantato il pubblico. Almeno 30mila persone per l'evento allestito nell'area Fincantieri dove il Papa domenica celebrerà la messa. Immersa in un'atmosfera unica la città ha dato prova di saper creare scenari inattesi laddove l'utilizzo nella vita di tutti i giorni disegna spazi antitetici alla poesia e alle suggestioni che ieri tutti hanno vissuto. Le note dei brani di Allevi si sono alternate alle let-

In 30 mila ieri sera in porto per Allevi Armonie e pensieri sul palco papale



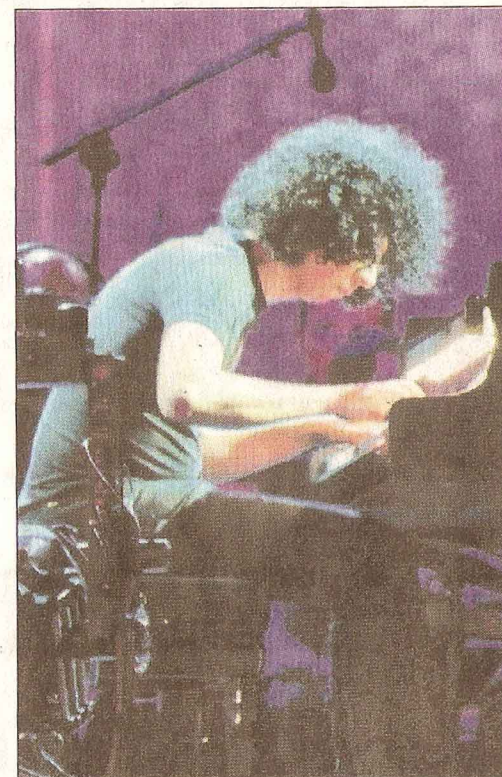
In trentamila ieri sera nell'area Fincantieri per il concerto di Allevi

ture di Luca Violini, la cui voce profonda e toccante ha fatto da cornice e corollario ad uno spettacolo che ha saputo emozionare e trascinare. Per intero Allevi ha eseguito il disco «Evolu-

tion», capolavoro del 2008. Il disco che fondamentalemente ha lanciato l'artista in Italia e nel mondo. Armonie che sprigionano colori, immagini e pensieri. La dolcezza «dell'immate-

ria» contrapposta alla durezza metallica del cantiere navale. Una contrapposizione che ha fatto anche sognare. Una pretesa inedita che ha definitivamente portato a piogge di applausi e all'ovazione finale. Appuntamento introdotto dalle letture di Violini, con Lorena Bianchetti a presentare il governatore Spacca e l'arcivescovo Menichelli. «Condividiamo questo mare per costituire la Macroregione - ha detto Spacca - Quel mare che un tempo era considerato il prolungamento del Muro di Berlino ora sarà un mare di pace». «Questo evento - ha aggiunto mons. Menichelli - apre il cuore dell'umanità. Il mistero dell'Eucarestia ci impegna ad essere solidali, altrimenti siamo solo poveri umani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'esibizione di Giovanni Allevi